



**LICEO
PIGAFETTA**

LICEO STATALE "ANTONIO PIGAFETTA"

Classico - Linguistico - Musicale

Contrà P. Cordenons, 1 – 36100 VICENZA – Tel. 0444/543884 – C.F. 80015090246

PEO: vipc010004@istruzione.it PEC: vipc010004@pec.istruzione.it WEB: www.liceopigafetta.edu.it

n° 4187 / 2020

26/11/2020 13:30:25

Protocollo in: 1.3.b

Firma

PIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Ipotesi di CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO a.s. 2020/21

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "A. Pigafetta" di Vicenza, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico in corso.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 31 agosto, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

M. Coldierano

TITOLO SECONDO -RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I -RELAZIONI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti delle relazioni sindacali

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

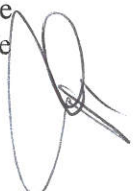
1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro la prima riunione di avvio il Dirigente scolastico comunica alla RSU gli spazi per le affissioni, gli spazi per la riunione della RSU, le modalità di utilizzo dei mezzi di comunicazione.
3. Il Dirigente convoca le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, anche per e-mail o pec, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso fornendo, se già disponibile, la documentazione relativa agli argomenti all'O.d.G.

Art. 5 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
 - b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
 - c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
 - d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale in tempi congrui (art. 5 c. 6) mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

D. 2-16

Stavran







Art. 6 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 32 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001, fatti salvi i controlli di cui all'art. 7 comma 8 del CCNL 2016-18
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro [ora PCTO] e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
 - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

Art. 7 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in sala docenti e nella loggetta, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale. Le RSU dispongono di una casella di posta elettronica istituzionale sul dominio della scuola (rsu@liceopigafetta.edu.it), del cui uso sono solidalmente responsabili.
2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, legittimata dalla RSU o da una O.S. territoriale, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare per la propria attività sindacale, a richiesta e se disponibile, un locale situato presso la sede, concordando con il Dirigente le modalità per l'utilizzo, il controllo e la pulizia del locale. Alle RSU sono assegnate n. 500 fotocopie all'anno.
4. Il Dirigente trasmette alla RSU le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno, anche attraverso la casella di posta elettronica di cui al comma 1.

Art. 9 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo non comprensivi del giorno della domanda. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola, eccetto i delegati delle OO.SS. territoriali. Le assemblee sono convocate preferibilmente durante le prime o le ultime ore di lezione antimeridiane.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Per le assemblee territoriali si fa riferimento ai CCIR Veneto sulle assemblee sindacali territoriali del 7.07.2008 e del 12.11.2013.
7. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso, il funzionamento del centralino telefonico, la vigilanza al piano terra, il funzionamento dell'ufficio didattica e dell'ufficio del personale, quindi n. 2 unità di collaboratori scolastici (uno per la sede e uno per la succursale) e n. 1 unità di personale amministrativo saranno addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali, come previsto dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000, viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 10 – Permessi retribuiti e non retribuiti

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore

spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.

2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente

Art. 11 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il Dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 12 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire come previsto dalla Legge 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 13 – Collaborazione plurime del personale docente

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del vigente CCNL, in mancanza di professionalità interna.
2. I relativi compensi sono a carico del fondo dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 14 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il Dirigente – sentito il DSGA – può proporre in presenza di disponibilità personale, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive sono oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività e in assenza di professionalità interne, il Dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma dell'articolo 57 del CCNL. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 15 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 16 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio (c.d. "diritto alla disconnessione")

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale all'atto della loro emissione; alcune comunicazioni non soggette a diffusione pubblica sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio sulla casella @liceopigafetta.it, di cui ogni dipendente è dotato. Con lo stesso mezzo il dirigente, la vicepresidenza e la segreteria comunica con i dipendenti relativamente a materie inerenti l'attività istituzionale.
2. Fatti salvi i giorni festivi, ogni dipendente è tenuto quotidianamente a consultare le sezioni *circolari, avvisi e news* nella *homepage* del sito del Liceo www.liceopigafetta.edu.it, nella fascia oraria dalle 7,50 alle 15,00 e in momenti non coincidenti col servizio in classe e in condizioni di regolare funzionamento del dispositivo istituzionale.
3. In caso di urgenza indifferibile è fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare comunicazioni, tramite qualunque mezzo, oltre gli orari e i giorni indicati.

Art. 17 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione

1. Il Liceo Pigafetta ha intrapreso, in conformità alla norme di legge, una fase di progressiva de materializzazione dell'attività amministrativa.
2. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifica formazione del personale interessato.
3. Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

TITOLO QUINTO -TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I -NORME GENERALI

Art. 18 – Fondo d'Istituto

1. Il Fondo d'istituto dell'anno scolastico cui si riferisce il presente contratto è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
 - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR con medesimo vincolo di destinazione;
 - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
2. Il Fondo d'istituto per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il dirigente fornisce informazione alla parte sindacale..

Art. 19 – Fondi finalizzati

I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.

1. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a (importi in € lordo dipendente):

FONDO per il M.O.F.			
Numero punti di erogazione		1	
Numero addetti in organico dell'autonomia (Docenti e ATA)		149	
Numero docenti in organico dell'autonomia (Per II.SS. di 2° grado)		122	
F.I.S.		L. Stato	L. Dip.te
		€ 91.781,43	€ 69.164,60
Funzioni Strumentali		€ 5.877,46	€ 4.429,13
Incarichi specifici		€ 3.938,74	€ 2.968,15
Ore eccedenti		€ 5.866,98	€ 4.421,24
Ore Pratica Sportiva		€ 4.534,15	€ 3.416,84
Progetti aree a rischio		€ 1.361,28	€ 1.025,83
Valorizzazione docenti		€ 21.578,33	€ 16.260,99
Economie ore eccedenti		€ 14.104,28	€ 10.628,70
Economie attività sportiva		€ 3.625,44	€ 2.732,06
Economie FIS		€ 8.138,03	€ 6.132,65
Economie aree a rischio		€ 2.265,68	€ 1.707,37
TOTALE		€ 163.071,80	€ 122.887,56

	lordo dipendente
FONDO per il M.O.F.	€ 122.887,56
Per i P.C.T.O.	€ 11.000,00
TOTALE FONDI PORTATI IN CONTRATTAZIONE	€ 133.887,56

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL FONDO D'ISTITUTO

Art. 20 – Finalizzazione delle risorse del fondo d'istituto

Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

Art. 21 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 14, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente approvato dal Collegio Docenti e dal Piano annuale di attività del personale ATA
2. E' accantonata la somma di € 5.775,00 per la retribuzione dei collaboratori del DS di cui all'art. 34 CCNL 2006/2009. Sono accantonate le somme di indennità di direzione e indennità di sostituzione del DSGA, rispettivamente per € 5.120,00€ e € 505,20. E' accantonata la somma € 4.421,24 per la sostituzione dei colleghi assenti.
3. La somma di € 6.148,90 è destinata per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva, secondo quanto previsto dallo statuto del Centro Sportivo Scolastico.
4. E' accantonata la somma di € 1.000,00 per remunerare il R.L.S. e l'addetto alla manutenzione DAE; la somma di € 2075,00 per remunerare le unità di personale referente COVID e supplenti.
5. La ripartizione tra personale docente e ATA è riepilogata nella seguente tabella (tutti gli importi sono indicati in € lordo dipendente):

Fondo d'istituto + progetti aree a rischio + ore eccedenti + valorizzazione	109341,38		
<i>indennità di direzione</i>		5120,00	
<i>ind sost DSGA (30gg.)</i>		505,20	
<i>collaborat. DS art 34 CCNL</i>		5775,00	
<i>ore eccedenti per sostituzione</i>		4421,24	
<i>RLS e manutenzione DAE</i>		1000,00	
<i>Referente covid e supplenti</i>		2075,00	
accantonamenti totale	18896,44		
differenza	90444,94	→ ripartizione	
		DOCENTI	ATA
docenti %	77,00 %	69642,60	
ATA %	23,00 %		20802,34

Art. 22 – Compensi ai docenti con funzioni strumentali all'O.F. (F.S.)

1. Il numero delle funzioni strumentali e le aree di intervento sono identificate con delibera del collegio docenti. I docenti titolari di funzione strumentale sono nominati dal Dirigente Scolastico su indicazione del collegio dei docenti.
2. Ogni docente incaricato di FS dovrà presentare a fine anno un resoconto finale dettagliato di tutte le attività comprensive di valutazione delle conseguenti ricadute nel POF e quant'altro possa essere importante documentare per l'attività svolta.
3. La quota di retribuzione è liquidata a seguito di approvazione da parte del Collegio dei Docenti e di verifica del Dirigente Scolastico, dopo le relazioni di fine anno che i docenti tengono al Collegio. L'ammontare totale dei compensi, a consuntivo, non possono eccedere quelli indicati in tabella.

AREA	quota forfetaria in €
Area salute-benessere	885,83
Area linguistica	885,83
Area inclusione, integrazione e accoglienza	885,83
Area espressivo-performativa	885,82-3
Area scientifico-matematica	885,82
tot	4429,13-4

si corregge Tg
Tg

Art. 23 – Utilizzazione del Fondo d'Istituto - personale docente e ATA

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 20, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto per l'adozione del PTOF, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito tra le aree di attività di seguito specificate in tabella. Le remunerazioni per le singole attività e progetti sono corrisposte in misura forfetaria al lordo dipendente.
2. La quantificazione dei compensi per le attività remunerate col fondo d'istituto è effettuata secondo i seguenti criteri:
 - responsabilità derivante dal numero di funzioni delegate e/o tipo di incarico
 - tempo di impegno derivante dal numero di funzioni delegate e/o tipo di incarico
 - complessità del compito
 - n. di ore preventivate in ciascun singolo progetto presentato e approvato dal CdD fino a concorrenza della capienza massima della quota parte del FIS destinato ai progetti. In caso di incapienza la remunerazione di ciascuna singola attività verrà ricalcolata con criterio proporzionale forfetario fino a capienza massima.
3. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate in tabella allegata secondo i seguenti criteri:
 - flessibilità oraria e ricorso alla turnazione
 - intensificazione del carico di lavoro per sostituzione di colleghi assenti
 - assegnazione di incarichi a supporto dell'amministrazione o della didattica

Per il personale ATA la remunerazione intera si riferisce al servizio prestato per l'intero anno scolastico ed è decurtabile per assenze superiori a gg. 15 anche non continuativi. La parte residua è redistribuita agli altri incaricati.

TABELLA RIPARTIZIONE DEL F.I.S. AL PERSONALE DOCENTE

ambito	funzione/incarico		importo forfetario in € lordo dipendente	n.ore
ORGANIZZAZIONE	staff di presidenza con altre deleghe di funzioni nominati dal CdD e commissione orario	art 88 CCNL	€ 4.375,00	250
	responsabile registro elettronico e nuove tecnologie	c.2 lett. k	€ 350,00	20
	commissione orario	c.2 lett. k	€ 3.500,00	200
	responsabili laboratori e aule: fisica, Informatica, scienze/chimica, tecnologie musicali, palestre, archivio storico, biblioteca	c.2 lett. k	€ 1.225,00	70
	TOTALE MACROAREA		€ 9.450,00	540
SUPPORTO ALLA DIDATTICA	coordinatori classe (n.53) - VEDI TABELLA SOTTO	c.2 lett. d	€ 18.252,50	1043
	supporto ai coordinatori classe (n.53)	c.2 lett. d	€ 4.707,50	269
	coordinatori Educazione Civica	c.2 lett. d	€ 3.780,00	216
	Referenti d'Istituto per l'Educazione Civica (3)	c.2 lett. d	€ 2.100,00	120
	coordinatori di dipartimento (n.14)	c.2 lett. d	€ 3.430,00	196
	GLI gruppo lavoro inclusione	c.2 lett. d	€ 875,00	50
	Team bullismo e cyberbullismo	c.2 lett. d	€ 280,00	16
	Animatore Digitale + Team Digitale	c.2 lett. d	€ 1.750,00	100
	sicurezza (referente interno + coordinatore formazione + docente corsi classi prime)	c.2 lett. d	€ 1.750,00	100
	Prove INVALSI	c.2 lett. L	€ 1.312,50	75
	Gruppo di lavoro RAV -PdM	c.2 lett. d	€ 525,00	30
	Pianisti accompagnatori all'Esame di Stato	c.2 lett. d	€ 1.750,00	100
	Tutor docenti (2) anno di prova DM 850/2015 e D.Lgs 206/2007	c.2 lett. L	€ 525,00	30
	TOTALE MACROAREA		€ 41.037,50	2345
	PROGETTI e ATTIVITA'			
PROGETTI e ATTIVITA'	progetti vari afferenti alle aree progettuali (vedi tabella) e corsi	c.2 lett. k	€ 11.077,50	633
	CORSI DI RECUPERO		€ 8.077,60	230
	TOTALE MACROAREA		€ 19.155,10	
TOTALE			€ 69.642,60	

remunerazione COORDINATORI di classe - alle ore pro-capite sono aggiunte quelle relative alla presenza, in ciascuna classe, di studenti H, BES o DSA				
	classi 1	classi 2,3,4	classi 5	tot
n. classi	10	32	11	53
ore procapite	20	16	20	
n. DSA - H - BES	10	21	6	37
ore procapite per ogni H-BES-DSA	3	3	3	
ore tot				1043
			totale €	18252,50

TABELLA RIPARTIZIONE DEL F.I.S. AL PERSONALE ATA

	totale lordo dipendente	%	Assistenti Amm.vi e Assistenti Tecnici	%	Collaboratori Scolastici
INCARICHI SPECIFICI	€ 2.968,15	65	€ 1.929,30	35	€ 1.038,85
COMPENSO INCENTIVANTE					
per intensificazione. La remunerazione individuale è riferita alle attività curriculari e istituzionali e commensurata agli effettivi carichi di lavoro previsti nel piano annuale di lavoro del personale ATA predisposto dal DSGA e adottato dal DS	€ 19.802,34	50	€ 9.901,17	50	€ 9.901,17
fondo di riserva (prioritariamente per straordinari; in caso di non utilizzo, confluisce nel compenso incentivante)	€ 1.000,00				
TOTALE	€ 23.770,49				

TABELLA RIPARTIZIONE FONDI PCTO PER LA RETRIBUZIONE DEL PERSONALE INTERNO (quote massime in € lordo dipendente)

avanzo anni precedenti lordo stato	10935,39
4/12 a.f. 2019 lordo stato	4865,51
8/12 a.f. 2020 lordo stato	9731,01
DISPONIBILITA' TOTALE lordo stato	25531,91
accantonamento per costi vari	10935,39 10802,21
in contrattazione lordo stato	14597,00 14729,70
in contrattazione lordo dipendente	11000,00
TUTOR	2500,00
COORDINATORI DI CLASSE	1155,00
GRUPPO DI LAVORO ASL	1600,00
DOCENZA/PROGETTI DI CLASSE	4845,00
PERSONALE ATA	1000,00

Si corregge per errore materiale
49

25
D.

Relativamente ai fondi ASL, la retribuzione avverrà a consuntivo, dopo presentazione di rendiconto della attività da parte del Responsabile ASL, eventualmente ridotta proporzionalmente sino a concorrenza del massimale delle singole voci e al netto delle ore di servizio a disposizione utilizzate per attività ASL. Eventuali economie nelle singole voci sono portate a compensazione di altre voci incapiienti. Le ulteriori economie verranno portate ad avanzo per l'a.s. successivo.

Art. 24 – Risorse iscritte nel fondo di cui all'art. 1, comma 126, della L. 13 luglio 2015, n.107

1. Ai sensi della Legge 160/2019, art. 1, comma 249 Le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n.107 (c.d. "fondo per la valorizzazione del merito dei docenti"), già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40, CCNL 2018), sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione.

M. Caldiero

2. Ai sensi del CCNI 31.8.2020 sulla ripartizione fondo MOF a.s. 2020-2021, art.1, commi 1 e 2 tali risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2020, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla Contrattazione Integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 del CCNL 29 novembre 2007. I criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo d'istituto sono individuati dalla presente Contrattazione Integrativa.

Art. 25 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati.

Art. 26 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 27 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) e comma 2 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
 - a. possesso della posizione economica art. 2 sequenza contrattuale 25/07/2008;
 - b. specifica professionalità, nel caso sia richiesta
 - c. disponibilità ad accettare l'incarico;
 - d. funzionalità con le esigenze del servizio nella scuola;
 - e. continuità di esperienza acquisita per incarichi analoghi;
 - f. attitudini e preferenze personali compatibili con le esigenze di servizio;
 - g. graduatoria interna

La remunerazione intera si riferisce al servizio prestato per l'intero anno scolastico ed è decurtabile per assenze superiori a gg. 15 anche non continuativi. La parte residua è redistribuita agli altri incaricati.

TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Art. 28 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurata la formazione attraverso un corso di aggiornamento specifico.

4. Il RLS può accedere liberamente ai locali per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.
6. Non è possibile compensare la figura della RLS se non nell'ambito del precedente comma 5.

Art. 29 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP) e il Referente interno per la Sicurezza

1. Il RSPP è designato dal Dirigente ai sensi dell'art 32 comma 8 del d.lgs. 81/2008.
2. In caso di nomina di RSPP esterno, il Dirigente nomina il Referente interno per la Sicurezza tra il personale titolato a condizione che assicuri la partecipazione alla formazione relativa alla funzione. Il compenso è a carico del FIS.

Art. 30 - Le figure sensibili

1. Sono individuate le seguenti figure:
 - addetto al primo soccorso
 - addetto antincendio
2. Le suddette figure sono individuate dal Dirigente tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
3. A tali figure competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

Art. 31 - La formazione

1. Il Dirigente assicura a tutti i dipendenti in servizio, oltre che alle figure sensibili di cui all'art. 25, la formazione nei termini previsti dal D.Lgs 81/2008 e dall'Accordo Stato-Regioni del dicembre 2011.
2. Tale formazione costituisce obbligo a termini di legge per il personale in servizio.

Art. 32 Attuazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19

1. Il dirigente assume le disposizioni per l'attuazione delle misure previste dalla normativa vigente in materia di contrasto e di contenimento della diffusione del virus Covid-19 in applicazione del Protocollo d'Intesa sottoscritto dal Ministero dell'Istruzione e dalle organizzazioni sindacali il 6 agosto 2020.
2. Il dirigente garantisce le attività di informazione e formazione per il personale previste dalla normativa vigente in merito a quanto previsto al c. 1 del presente articolo.
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale in merito alle disposizioni di cui ai commi precedenti.

TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 33 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Qualora l'ammontare del fondo d'istituto subisca variazioni in corso d'anno, sia in aumento sia in diminuzione in misura superiore al 10%, o si verifichi uno sfioramento del fabbisogno rispetto alla disponibilità finanziaria accertata entro la stessa misura, le parti verranno riconvocate per il ricalcolo automatico proporzionale di tutte le quote assegnate alle varie attività dal presente contratto.

2. Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art. 48, comma 3, del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
3. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
4. Qualora si verificassero economie nella macroarea "Progetti" del FIS docenti (vedi allegato A al presente contratto), dovuta a singoli progetti parzialmente o non realizzati, le stesse verranno utilizzate prioritariamente a copertura dei corsi di recupero per il sostegno del successo formativo degli studenti (attività area A00 - progetto n. 01), qualora il fabbisogno eccedesse l'accantonamento previsto. Le ulteriori economie risultanti al termine della liquidazione del fondo saranno portate ad incremento del fondo dell'anno successivo.

Art. 34 – Verifica del risultato

1. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
3. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 30 % di quanto previsto inizialmente.

Art. 35 – Trasparenza e Comunicazione

1. Le somme liquidate sono rendicontate annualmente ad ogni dipendente beneficiario degli importi dovuti.
2. Ai sensi dell'art. 5 comma 2 del CCNL 2016-2018 il dirigente trasmette ai soggetti sindacali dati ed elementi conoscitivi al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione integrativa previste dallo stesso CCNL. L'informazione è data nei tempi, nei modi e nei contenuti atti a consentire ai soggetti sindacali, di procedere a una valutazione approfondita del potenziale impatto delle misure da adottare ed esprimere osservazioni e proposte.

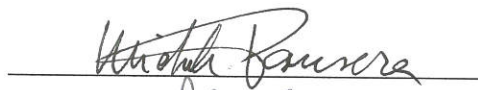
Vicenza, 26 novembre 2020

Per l'Amministrazione Scolastica: il dirigente Roberto Guatieri

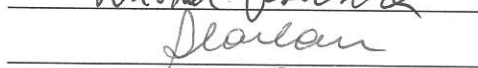


Per le R.S.U.:

Michele Pansera



Patrizia Carlan



Marco Caldieraro



Per le OO.SS. territoriali:

Domenico Zambito (Federazione GILDA-UNAMS Vicenza)



TABELLA ALLEGATA ALL'ART. 23

PROGETTI DEL LICEO "A. PIGAFETTA" approvati dal Collegio docenti del 10 novembre 2020 - a.s. 2020/2021		TOTALE A CARICO FIS
		11077,50
A00 - SOSTEGNO ALLO STUDENTE		
1	SPORTELLLO DI LATINO GRECO	
2	Sportello Latino -Greco-TRIENNIO	
3	Sportello di INGLESE	
4	sportello e corsi di sostegno allo studio della matematica e della fisica	
5	Sostegno allo studente - area umanistica	
6	METODOLOGIA DI STUDIO	
7	Sportello di Lingua Spagnola	
8	Sportello di Tedesco	
		0,00
A01 - CONFUCIO		
9	Corso di potenziamento di lingua cinese contemporanea per le classi Terze	
10	Corso di potenziamento di lingua cinese contemporanea per le classi Quarte	
11	Sportello di Cinese per il biennio	
12	Gestione Aula Confucio	
13	Borse di Studio Aula Confucio	
14	Preparazione ed iscrizione Certificazione HSK	
A02 - CITTADINANZA E COSTITUZIONE		
15	INTERVENTI DI EDUCAZIONE CIVICA	
16	Educazione alla legalità...diamo senso al futuro	105,00
17	FAKE NEWS: IO NON CI CASCO	210,00
18	SCUOLA A CONFRONTO CON IL MONDO CARCERARIO	210,00
19	Bioetica e fine vita	105,00
20	Oikos. Bellezza e degrado del territorio. Concorso di Fotografia. In ricordo della prof.ssa M. Seveglievich	35,00
21	EDUCAZIONE DIGITALE 5CC	
22	UNO STILE DI VITA SOSTENIBILE?	
23	CAMERA DEGLI STUDENTI	
24	LABORATORIO DI ARGOMENTAZIONE – "PALESTRA DI BOTTA E RISPOSTA"	1155,00
		1820,00
A03 - LINGUISTICA		
25	CERTIFICAZIONI COMPETENZE LINGUISTICHE: SPAGNOLO	70,00
26	LETTORATO INGLESE LICEO MUSICALE	175,00
27	LETTORATO INGLESE LICEO CLASSICO	
28	CERTIFICATION DELF B2 SCOLAIRE	87,50
29	Teatro in inglese	700,00
30	Certificazioni in lingua tedesca - Goethe-Zertifikat B2 e C1	
31	Certificazioni Competenze Linguistiche: Inglese	1225,00
		2257,50
A04 - ORIENTAMENTO		
32	Orientamento in Entrata	
33	ORIENTAINSIEME 2020/2021	105,00
34	Counseling on-line per l'orientamento	
35	PROGETTO TANDEM 2020/2021	
		105,00
A05 - MATEMATICO - SCIENTIFICA		
36	CORSI DI APPROFONDIMENTO DI MATEMATICA	

37	OLIMPIADI DELLA MATEMATICA A SQUADRE		
38	GIOCHI DI ARCHIMEDE E GIOCHI MATEMATICI		
			0,00
	A06 - SALUTE E BENESSERE		
39	Sensibilizzazione alla donazione cl.5	175,00	
40	Sportello spazio ascolto con prevenzione disturbi alimentari (cl.1) e prevenzione cyberbullismo (cl.2)	175,00	
41	"La Strada Giusta" Percorso formativo di educazione stradale e alla prevenzione di incidenti per gli studenti vicentini	262,50	
			612,50
	A07 - INCLUSIONE E ACCOGLIENZA		
42	SPORTELLI DI ASCOLTO PER BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI		
43	GRUPPO GLI	525,00	
44	STUDENTI ANIMATORI E ACCOGLIENZA	1050,00	
			1575,00
	A08 - UMANISTICO - LETTERARIA		
45	CLassici contro OIKOS 2020-21	1050,00	
46	CartaCanta		
47	NEA ATHINA		
48	Olimpiadi di italiano		
49	Biblioteca	350,00	
50	Probat - certificazione di lingua latina	315,00	
51	Promozione della lettura	962,50	
			2677,50
	A09 - PERFORMATIVO - ESPRESSIVA		
52	Laboratorio teatrale	700,00	
53	Pigafetta 500	700,00	
54	Un Piano per TAC		
			1400,00
	A10 - CENTRO SPORTIVO STUDENTESCO		
55	Campionati Sportivi Studenteschi ed attività promozionali proposte dall'Uat		
56	Giornate dello Sport		
57	Orienteering: muoversi in ambienti aperti con cartina e bussola		
	A12 - PCTO (ex ASL)		
58	Start Up your Life		
59	Soft Skills, economia e lavoro		
60	Lezioni di diritto		
61	Formazione alla sicurezza		
62	Il lavoro femminile, le discriminazioni, le opportunità		
63	business English		
64	Lavoro e tutela dell'ambiente		
65	#labibliotecachevorrei		
66	Alfabetizzazione digitale		
67	Microlingua spagnola per applicazioni turistiche.		
	A13 - FORMAZIONE E EAGGIORNAMENTO		
68	INCLUSIONE E DIDATTICA	280,00	
69	EDUCAZIONE CIVICA - AGGIORNAMENTO DOCENTI	350,00	
70	NEA ATHINA - Conferenze		
71	AGGIORNAMENTO DD STORIA-FILOSOFIA		
72	AUTOAGGIORNAMENTO DD STORIA-FILOSOFIA		
73	AUTOAGGIORNAMENTO DD INGLESE		
			630,00

PROGETTI DEL LICEO "A. PIGAFETTA" approvati dal Collegio docenti del 10 novembre 2020 - a.s. 2020/2021	TOTALE A CARICO FIS € lordo dipendente	11077,50
---	---	-----------------

flacura

D. Z. 16

19

[Signature]

M. Coldierano